

Scuola Secondaria di primo grado “Dante Alighieri” Catania

Progetto

musicA scuola

Perché la musica nella scuola?

- Perché la musica è la quintessenza della formazione della persona.
- Perché è ormai scientificamente dimostrato che ha un ruolo fondamentale nella crescita, apre la mente, aiuta gli alunni ad apprendere.
- Perché la scuola è un luogo dove vivere bene e la musica contribuisce al benessere psicofisico aiutando a prevenire il disagio.
- Perché la musica avvicina la scuola ai giovani parlando con la loro stessa universale lingua delle emozioni.
- Perché in una scuola ad indirizzo musicale ogni momento deve parlare di musica.

proposta:

**un ciclo di LEZIONI-CONCERTO (in orario curriculare) dal titolo:
“PRESENTARE CONTENUTI CULTURALI E FORMATIVI ATTRAVERSO LA MUSICA”**

Il progetto contribuirà a sviluppare nei nostri ragazzi il “**gusto del bello**” e la “**sensibilità artistica**” attraverso una trama di incontri culturali stimolanti e coinvolgenti negli spazi di una scuola che, per vocazione, ama rivolgersi al linguaggio dei suoni in quanto scuola ad indirizzo musicale.

Tale percorso si porrà **trasversalmente** tra le attività di arricchimento intellettuale e culturale proposte dalla scuola Dante Alighieri.

Metodologia

Il progetto **musicA scuola** intende proseguire un itinerario prezioso che continua dal 2012 e che, attraverso il linguaggio musicale, articola un **percorso formativo trasversale** che utilizza una metodologia basata:

- a) sulla “**conoscenza consapevole**” per sviluppare il “**pensiero critico**”
- b) sull’“**ascolto attivo**” che implica la messa in campo di tutta la sensibilità, l’attenzione, la comprensione, l’intelligenza e l’empatia di cui siamo capaci.

Il programma

In programma un ciclo di concerti in cui verranno presentati contenuti formativi in una continua alternanza tra la parola “detta” (la lezione) e la parola “suonata” (il concerto).

Le lezioni concerto hanno il merito di:

1. dare, all’interno di una scuola pubblica, un contributo piccolo (ma prezioso in quanto purtroppo assai raro nel panorama italiano) alla **diffusione della musica** colta e dell’interesse per alcuni temi di rilevanza culturale attraverso un linguaggio estremamente motivante e coinvolgente.
2. mirare allo “star bene a scuola”, dando visibilità alle “buone pratiche” e testimoniando l’importanza della musica come fattore educativo in un contesto stimolante.

Ogni lezione prevede:

1. l'esecuzione dal vivo di giovani musicisti già avviati alla carriera concertistica o di musicisti già affermati, anche di livello internazionale.
2. In collaborazione con i docenti di strumento musicale, una interessante e stimolante partecipazione degli alunni dei corsi ad indirizzo musicale ad alcune lezioni concerto.

Gli studenti avranno modo di ascoltare, vedere e **familiarizzare direttamente** con gli strumentisti partecipanti e gli strumenti proposti.

Le classi coinvolte saranno opportunamente preparate attraverso materiale informativo, utilizzo di Mappe concettuali e di schede che indurranno punti d'ascolto.

Programma

Il programma viene definito annualmente

Obiettivi educativi

1. **Accesso a un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.** Le generazioni che ci hanno preceduto hanno allestito un immenso repertorio di "testi" musicali, un patrimonio di idee e di emozioni. E' anche attraverso questo patrimonio che la civiltà attuale è diventata nei suoi aspetti migliori quello che è. Un compito irrinunciabile della scuola è fornire ai giovani i basilari strumenti di comprensione e di analisi di questa eredità, contrastando l'esclusione a cui altrimenti la persona si troverebbe costretta.
2. **Formazione del gusto estetico**
3. **Orientamento verso studi specifici attraverso l'emergere di attitudini musicali**
4. **Sviluppo dell'autocontrollo** così da acquisire un costume di rigore e di precisione nei comportamenti e nelle attività di gruppo, attraverso regole comuni da osservare per tutta la durata dell'attività

Competenze trasversali

Le attività proposte mirano allo sviluppo di competenze trasversali in grado di favorire una **maturazione globale della persona** che possano riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum.

1. **competenze affettive e relazionali**, che consistono nelle capacità di ascoltare e interpretare l'emotività propria e altrui, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana e dell'ambiente
2. **competenze storico/culturali**, con lo sviluppo della capacità di partecipare alla fruizione del patrimonio di valori e di opere allestite dall'umanità nel corso della sua storia e di confrontarsi con esse criticamente.

Competenze ed obiettivi specifici di apprendimento

Per sviluppare la propria musicalità, gli alunni devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze relative alla fruizione di musica, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi.

1. **Le competenze relative alla fruizione** rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste conoscenze e abilità entrano in gioco quando il soggetto assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a **interpretare e ad analizzare** gli eventi musicali.
 - a) Per **interpretare** si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro a un contesto extra musicale (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive...) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale e culturale.
 - b) Per **analizzare** s'intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale (ritmici, melodici, timbrico-dinamici, armonici, formali), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.